



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2028/2029
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>INSEGNAMENTO</b>	TPVES
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	S
<b>AMBITO</b>	76710-Tirocinio pratico-valutativo TPV
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	21320
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	GALLINA GIUSEPPE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	15
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	150
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	225
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	6
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Annuale
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Giudizio
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GALLINA GIUSEPPE</b> Martedì 10:00 12:00 Uffici di Presidenza del CdS di Medicina e Chirurgia

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>TPVES dell'area Clinica                  TPVES dell'area Chirurgica                  TPVES dell'area della Medicina Generale                  PREREQUISITI                  Il tirocinio pratico valutativo per l'esame di stato (TPVES) può essere svolgere a partire dal quinto anno di corso per le aree clinica e chirurgica e durante il sesto anno di corso per l'area di medicina generale.                  Con Decreto Ministeriale 9 maggio 2018, n.58, è stato emanato il nuovo "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo" che prevede il completamento di tutti gli insegnamenti presenti nel primo quadriennio dei piani di studi di riferimento per l'accesso e lo svolgimento del tirocinio TPVES.                  Tale decreto si applica a tutti gli studenti e le studentesse iscritti/e ai seguenti ordinamenti:                  - laurea magistrale afferente alla classe LM/41 in Medicina e Chirurgia a norma del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270                  - la laurea specialistica afferente alla classe 46/S in Medicina e Chirurgia a norma del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del 1999                  - il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al predetto decreto ministeriale n. 509 del 1999                  Con lo svolgimento del TPVES lo studente acquisisce le competenze definitive per l'avvio alla professione medica in territorio italiano; pertanto, i prerequisiti richiesti sono la conoscenza pratiche e teoriche delle specialità cliniche e chirurgiche affrontate nel corso degli anni precedenti.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>Per la VALUTAZIONE positiva si utilizza un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a:                  A: Eccellente;                  B: Ottimo;                  C: Buono;                  D: soddisfacente;                  E: Sufficiente;                  Per una valutazione NEGATIVA si utilizza la lettera F: insufficiente.                  I parametri di valutazione riguardano i seguenti aspetti del tirocinio professionalizzante:                  - Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)                  - Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale                  - Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi                  - È in grado di interpretare gli esami di laboratorio                  - E' in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini                  - Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non                  - È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione                  - È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture                  - Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti                  - Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria                  - Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale                  - Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)                  - Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto                  - Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'equipe                  - Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)</p>
<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p>	<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI                  I principi cui si ispirano i criteri della valutazione del "saper fare" e del "saper essere" medico, sono volti a caratterizzare il livello di maturazione e di consapevolezza della professionalità che lo studente acquisisce nel corso degli anni di frequenza, sia nel campo delle proprie competenze cliniche, per quanto riguarda le conoscenze e le evidenze scientifiche, le abilità cliniche, le capacità comunicative e le corrette capacità di ragionamento clinico, sia per quanto riguarda l'accrescimento delle capacità personali a sapersi prendere cura dei</p>

	<p>pazienti, l'impegno all'onestà, all'integrità e all'entusiasmo nella pratica della medicina, alle capacità a sapersi relazionare con le diverse figure professionali che hanno parte attiva nel team di cura, l'impegno a voler raggiungere l'eccellenza.</p> <p>I tutor dovranno avere la consapevolezza che tali tirocini, al pari delle altre attività professionalizzanti del Corso di Laurea, dovranno, allo stesso tempo, saper promuovere queste capacità negli Studenti che saranno successivamente valutati. Risultati efficaci potranno essere raggiunti attraverso un impegno forte all'interno del patto formativo docente-studente, nell'ambito della pratica clinica quotidiana. In particolare i risultati attesi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le conoscenze e la capacità di comprensione che gli studenti conseguiranno nel corso del tirocinio riguardano conoscenze interpretative e decisionali caratterizzate dall'apprendimento e dall'interpretazione dei parametri vitali, dalla metodologia diagnostica e dai principali test strumentali di base. Inoltre, lo studente padroneggia le capacità necessarie a impostare le terapie di base, le tecniche e le good practices per le materie oggetto di tirocinio.</li> <li>2. Le capacità di applicare le "conoscenze e comprensione", che lo studente conseguirà, nel corso del tirocinio gli permetteranno un approccio professionale e il possesso di competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per iniziare a risolvere problemi complessi, con riferimento agli ambiti clinici, chirurgici ed assistenziali del percorso formativo del CdLMU in Medicina e Chirurgia.</li> <li>3. In questi ambiti lo studente svilupperà la manualità necessaria per eseguire esami diagnostici e prestazioni specialistiche nelle discipline svolte. Sarà rivolta particolare attenzione alla rilevazione dei parametri vitali e alle attività diagnostiche, procedurali ed anamnestiche mediche, chirurgiche e della medicina generale.</li> <li>4. Autonomia di Giudizio: Lo studente acquisirà le basi per sviluppare la propria autonomia di giudizio sviluppando la capacità di raccogliere ed interpretare i dati che derivano dall'anamnesi, dall'esame obiettivo e dai dati di laboratorio negli ambiti della clinica medica, della clinica chirurgica e della medicina di base. Lo studente dovrà possedere una autonomia di giudizio con particolare riferimento alla capacità di formulare ipotesi diagnostiche corrette, ipotizzare una prognosi e progettare un percorso terapeutico. A tal fine, sarà necessario integrare gli aspetti pratici sviluppati ed appresi durante il tirocinio con le conoscenze teoriche oggetto dei programmi dei corsi integrati di riferimento.</li> <li>5. Abilità Comunicative: Gli studenti dovranno sviluppare l'interazione "medico-paziente" al fine di saper comunicare informazioni relative allo stato di salute; inoltre, dovranno saper interagire con i propri colleghi al fine di comunicare e comprendere idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</li> <li>6. Capacità di apprendimento: gli studenti devono sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per acquisire, sintetizzare, elaborare, formulare, efficacemente le problematiche mediche e chirurgiche utili per sostenere singolarmente ed in gruppo quanto previsto nel regolamento ministeriale relativo al tirocinio abilitante alla professione medico-chirurgica.</li> </ol>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b></p>	<p><b>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TPVES</b></p> <p>Il TPVES prevede lo svolgimento di 3 mensilità di tirocinio pratico professionalizzante, ovvero una mensilità per ciascuna area prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una mensilità di area clinica</li> <li>- Una mensilità di area chirurgica</li> <li>- Una mensilità di area della Medicina Generale</li> </ul> <p>In riferimento, nel "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo", è data possibilità agli studenti di svolgere tali periodi separatamente nell'arco di una finestra temporale più ampia, secondo i periodi stabiliti dal CdLMU in Medicina e Chirurgia, o, consecutivamente, e pertanto in tre mesi consecutivi. Ciascuna area di tirocinio dovrà essere svolta per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio debbono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale).</p> <p>Ogni tirocinio di area medica o chirurgica, potrà essere svolto anche in diverse specialità cliniche di area medica o di area chirurgica, come previsto nel Regolamento didattico della Sede. In questo caso, ogni tutor delle diverse specialità rilascerà un giudizio sintetico da cui deriverà il giudizio di valutazione complessiva del candidato, ad opera del tutor coordinatore di area medica/ chirurgica.</p> <p>Durante le ore di TPVES lo studente affiancherà il Tutor nelle attività cliniche che comprendono le attività in reparto di degenza, negli ambulatori specialistici e nelle sale operatorie.</p> <p>Lo studente potrà inoltre partecipare alle attività di gruppo medico/chirurgico che</p>

	prevedono la discussione dei casi clinici e dei relativi percorsi diagnostici e terapeutici all'interno delle singole discipline di cui è prevista la frequenza. Sono previste esercitazioni sul campo (reparto e/o ambulatorio) e l'iniziale interazione con i pazienti, sotto la supervisione del tutor
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	

### **PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Esercitazioni</b>
300	<p>Per quanto concerne il programma ci si baserà sulle competenze ed i risultati attesi per le aree di tirocinio di riferimento basandosi sullo sviluppo dei seguenti punti nelle discipline svolte:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze interpretative e decisionali:</li> <li>2. Manualità</li> <li>3. Emergenza (su manichino)</li> <li>4. Anamnesi</li> <li>5. Esame obiettivo</li> <li>6. Certificazioni, relazioni cliniche e Informatica</li> <li>7. Laboratorio</li> <li>8. Varie</li> </ol>